

Scenari di sviluppi futuri

- Attraverso una serie di progetti coordinati tra loro e integrati alla linea ferroviaria, esistente e nuova, è stata prefigurata la trasformazione dell'area ragusana che si concretizza in cinque differenti scenari di azione futuri. Tali scenari sono stati concepiti in modo incrementale in riferimento all'entità degli interventi previsti e alla domanda di mobilità espressa dal territorio.
- In questa ottica gli scenari 1 e 2, che non prevedono la costruzione di una nuova variante ferroviaria, trovano una loro giustificazione nella necessità di un miglioramento del livello di servizio della linea ferroviaria esistente e nella rifunzionalizzazione del sistema delle stazioni.
- I successivi scenari 3, 4 e 5 vengono invece progettati in funzione del nuovo collegamento ferroviario est-ovest tra le aree di Donnalucata e Comiso. La chiave di lettura della nuova Variante Pedemontana può essere quindi trovata nella necessità non solo

di un collegamento diretto tra i poli produttivi dell'area di Comiso-Vittoria-S.Croce Camerina e Pozzallo (Scenario 3), ma anche di una diretta connessione tra le aree di sviluppo del Porto di Pozzallo e della zona Aeroportuale di Comiso (Scenario 4).

Scenario 1

Il primo scenario ha come effetto il miglioramento della linea oggi in servizio tra i Comuni di Ispica ed Acate. Si ipotizza di eseguire tutti gli interventi necessari al miglioramento degli standards della linea (sostituzione dell'armamento e del materiale rotabile, riqualificazione stazioni e fermate, etc.). Tutto ciò garantirebbe un miglioramento del servizio (da centro-città a centro-città), ma non aggiungerebbe nuovi collegamenti a quelli esistenti.

Scenario 2

Il secondo scenario è concettualmente identico al primo, con la differenza che si ipotizza la completa elettrificazione della linea ferroviaria compresa tra Siracusa e Gela e la conseguente costruzione delle opere annesse (sottostazioni, elettrodotti, etc.).

Scenario 3

Fermo restando la realizzazione delle opere necessarie per il miglioramento degli standards della linea ferroviaria Siracusa-Gela nel tratto Ispica-Acate previste nello Scenario 1, si aggiunge la nuova variante ferroviaria Pedemontana (nuovo tracciato) e le ipotesi di rettifica del tracciato nelle tratte Dirillo-Comiso e Sampieri-Ispica. Compare quindi il collegamento ferroviario tra i comuni della costa (Sampieri, Donnalucata, Marina di Ragusa, S.Croce Camerina).

Scenario 4

Il quarto scenario aggiunge i collegamenti ferroviari con l'aeroporto di Comiso e il Porto di Pozzallo alle ipotesi di intervento previste nello Scenario 3.

Scenario 5

Agli interventi previsti nel quarto scenario si aggiunge la completa elettrificazione della tratta esistente Siracusa-Gela e della nuova variante.

Interventi		SCENARIO 1	SCENARIO 2	SCENARIO 3	SCENARIO 4	SCENARIO 5
Esistente	Riqualificazione delle stazioni/fermate della tratta esistente	24,160	24,160	24,160	24,160	24,160
	Miglioramento degli standard tecnici e funzionali della linea esistente	65,080	65,080	65,080	65,080	65,080
	Rinnovo materiale rotabile	30,000	30,000	30,000	30,000	30,000
	Elettrificazione linea ferroviaria esistente Siracusa-Gela		174,720			174,720
Variante	Nuova variante pedemontana			519,950	519,950	519,950
	Ammodernamenti in sede necessari per il nuovo tracciato: Acate-Donnafugata			112,321	112,321	112,321
	Ammodernamenti in sede necessari per il nuovo tracciato: Sampieri-Ispica			74,287	74,287	74,287
	Spese tecniche e imprevisti			142,605	142,605	142,605
	Oneri aggiuntivi per interconnessioni			55,951	55,951	55,951
	Nuove fermate sulla Variante			6,000	6,000	6,000
	Collegamento col porto di Pozzallo				15,590	15,590
	Collegamento con l'aeroporto di Comiso				23,980	23,980
	Elettrificazione della variante pedemontana					6,470
Totale (Miliardi di lire)		119,240	293,960	1 030,354	1 069,924	1 251,114

EXECUTIVE SUMMARY

5. cinque scenari